



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 103

Seduta del 11 LUGLIO 2013

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI INTESA DECENTRATA INTEGRATIVA EX ART. 5 DEL 22.01.2004 - ANNO 2013

L'anno duemilatredici, addì Undici del mese di Luglio alle ore 11,15 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente		X
RINO FRAGAI	Assessore	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore		X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Supplente Dott.ssa Manuela Nunziati

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI INTESA DECENTRATA INTEGRATIVA EX ART. 5 DEL 22.01.2004 - ANNO 2013

La Presidente Federica Fratoni illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dalla Dirigente Dr.ssa Ilaria Ambrogini;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dal la Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport Dr.ssa Ilaria Ambrogini e del parere di regolarità contabile (All. B), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Vista l'attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All. C)

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

D E L I B E R A

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. A) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport

Piazza San Leone, n. 1, 51100 - Pistoia tel. 0573/374274, fax 0573/374285
e-mail i.ambrogini@provincia.pistoia.it

Pistoia,

OGGETTO: Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 - ANNO 2013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

LA DIRIGENTE

DATO ATTO che la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stata presentata dalla delegazione trattante di parte pubblica alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali di comparto il 10/06/2013;



DATO ATTO che sul riparto delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale hanno raggiunto l'intesa in data 12/06/2013;

RICHIAMATO l'art. 40 bis, "Controlli in materia di contrattazione integrativa", comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 ai sensi del quale:

"1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";

VISTO E RICHIAMATO l'art. 4, comma 3, del Contratto Collettivo nazionale del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 del 22.01.2004 - che sostituisce l'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 - che di seguito si riporta: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti";

VISTA la relazione tecnico-finanziaria e illustrativa del Fondo 2013 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO E RICHIAMATO il parere di regolarità contabile, espresso dalla Dirigente dei Servizi Finanziari, Dott.ssa Letizia Baldi, ed allegato al presente atto del quale parte integrante e sostanziale;

VISTA l'attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, circa la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio;

VISTO E RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nell'ambito delle proprie competenze ed è formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa e nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, per tutto quanto sopra esposto;

PROPONE ALLA GIUNTA PROVINCIALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per quanto in premessa esposto e motivato:

- 1.** di autorizzare, per quanto espresso in narrativa, la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del CCNL del 22.01.2004 – ANNO 2013;
- 2.** di incaricare la Dirigente del Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport dei provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione del presente provvedimento deliberativo;
- 3.** di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4.** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Ilaria Ambrogini



Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato anno 2013 personale non dirigente

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

in conformità alle indicazioni di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 25 del 19 luglio 2012

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		01/01/2013- 31/12/2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Dott.ssa Ilaria Ambrogini Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport;</p> <p>Dott.ssa Baldi Letizia in qualità di Dirigente dei Servizi Finanziari</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <p>C.G.I.L. – C.I.S.L. F.P.S. – U.I.L. F.P.L. —</p> <p>R.S.U.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <p>C.G.I.L. – C.I.S.L. F.P.S. – U.I.L. F.P.L. –</p>
Soggetti destinatari		Personale del Comparto Regioni Enti Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2013;</p> <p>b) modalità di utilizzo delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno con verbale del Collegio dei Revisori in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 20 del 3 marzo 2011 sono state adottate le modifiche e integrazioni delle disposizioni del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi conseguenti all'approvazione del D.lgs. 150/2009.</p> <p>Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 123 del 13 settembre 2012 "Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi dell'esercizio 2012. Approvazione. disposizioni in merito alle limitazioni di spesa conseguenti al D.L. 95/2012"spending review" è stato definito ed assegnato il Piano dettagliato degli Obbiettivi"</p> <p>E' stata data attuazione ai commi 1 e 3 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009 tramite l'istituzione della sezione "Valutazione, trasparenza a merito" sul sito istituzionale della Provincia. Nel 2012 è iniziata la revisione del sito per adeguarlo agli obblighi di pubblicazione di cui al DL 83/2012 e alla griglia di rilevazione pubblicata dal CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità dell'amministrazione pubblica)</p>

		Le informazioni richieste sono state pubblicate sull'apposita sezione Trasparenza del sito web istituzionale dell'Ente.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni		

I.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

2a) Illustrazione e specifica attestazione del rispetto dei vincoli di legge e di bilancio

Viste le Determinazioni n. 1040 del 12/10/2012 ad oggetto "Fondo non dirigenti anno 2012. Ricognizione risorse ex art. 31, comma 2, C.C.N.L. 22.1.2004" e n. 36 del 18 gennaio 2013 con le quali sono state determinate le risorse che costituiscono la parte stabile del Fondo, riservando a successivo provvedimento la complessiva determinazione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività riferito all'esercizio 2012, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e sulla base degli indirizzi che, nel rispetto dei parametri definiti dal sopra citato art. 40 del D.lgs. n. 165/2001, impartiti alla delegazione trattante di parte pubblica in merito all'attivazione e destinazione delle risorse decentrate aggiuntive.

Richiamato l'art. 40 comma 3 *quinquies* del D.lgs. 165 del 30 marzo 2001 nella parte in cui dispone che "Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Richiamato l'art 3, comma 9 del D.L. n. 174 del 10.10.2012 il quale prevede, in caso di Ente strutturalmente deficitario con attivazione della procedura di riequilibrio finanziario prevista dagli artt. 242 e ss. del D.lgs., che "l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:

a) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche";

Ai fini dell'attivazione delle risorse variabili si rileva che:

-- la Provincia di Pistoia ha rispettato il patto di stabilità interno per gli esercizi 2008, 2009 2010 e 2011 (nota a firma del Ragioniere Capo Prot. n. 35758 del 3.3.2009 "Certificazione Patto stabilità interno 2008" e Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2008, rilasciata dal Collegio dei Revisori, all. d) alla D.C.P. n. 143 del 28 aprile 2009; nota a firma del Dirigente dei Servizi Finanziari del 30.3.2010 e Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2009, rilasciata dal Collegio dei Revisori, all. r) alla D.C.P. n. 95 del 12 maggio 2010; Relazione del



Dirigente dei Servizi Finanziari al Conto Consuntivo 2010 e Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2010, rilasciata dal Collegio dei Revisori, rispettivamente all. q) e all. r) alla D.C.P. n. 170 del 12 maggio 2011; Relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari al Conto Consuntivo 2011 e Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2011, rilasciata dal Collegio dei Revisori, rispettivamente all. q) e all. r) alla D.C.P. n. 118 del 9 maggio 2012);

- Vista la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012 del 15/03/2013;
- Vista la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012 del 20/05/2013 trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. 87688 del 5/06/2013 a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2012;
- Dato atto che il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente riferito all'esercizio 2012 si è attestato al 33,17% (€ 16.699.575,41/€ 50.341.082,13);
- Dato atto che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art.1, comma 557, della Legge 296/2006 (spesa di personale 2010 € 12.979.945,71 – spesa di personale 2011 € 12.506.710,45 – spesa di personale 2012 € 11.876.264,45);

Posto che le condizioni di cui sopra consentono legittimamente di stanziare le risorse aggiuntive destinate alla contrattazione decentrata integrativa (Corte dei Conti Piemonte 29/2012/PAR), l'erogazione delle stesse è subordinata al rispetto da parte della Provincia degli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno e delle norme vigenti che impongono il contenimento delle spese di personale anche con riferimento all'esercizio 2013 (Vedi per tutte Corti dei Conti Veneto 280/2012/PAR, Corte dei Conti Lombardia 422/2012/PAR,).

2b) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano dettagliato degli Obiettivi), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs. n. 150/2009.

Ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi provinciale così come modificato con Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 221 del 28 Dicembre 2010 n. 20 del 3 marzo, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione, con il P.E.G. e il Piano Dettagliato degli Obiettivi, degli obiettivi e delle risorse assegnate ad ogni centro di responsabilità, individuazione degli standard prestazionali connessi al singolo obiettivo, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- c) rendicontazione degli obiettivi;
- d) misurazione e valutazione della performance;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

L'art. 34 del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione G.P. n. 2012 del 22/12/2012, attuativo dell'art. 27, comma 2 del D.lgs. 150/2009, dispone che "Fermo restando il rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica posti dal legislatore nazionale, la Giunta provinciale può destinare una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'incremento delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, con destinazione prevalente, sulla base di criteri appositamente definiti in sede negoziale, all'incentivazione del personale direttamente e proficuamente coinvolto in tali processi e, per la parte residua, ad incrementare le risorse disponibili per la contrattazione integrativa.

2. Le risorse di cui al comma 1 possono essere attivate solo se i risparmi sono stati documentati a consuntivo dell'esercizio di riferimento e validati dall'Organismo Indipendente di Valutazione di cui all'articolo 31, con il supporto del Controllo di gestione.



2c) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.lgs. n. 150/2009) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Richiamati gli indirizzi in ordine alla integrazione della parte variabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'esercizio 2013 impartiti dal Presidente Federica Fratoni alla delegazione trattante di parte pubblica, che si riportano per la parte relativa all'esercizio 2013 " Gli esercizi 2012 e 2013 si caratterizzano particolarmente sia per le riforme istituzionali che per le manovre finanziarie in atto a livello nazionale. Infatti:

il processo di riordino delle Province avviato dal D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito in legge 135/2012 è ad oggi da definire nei suoi tratti essenziali per effetto della proroga fino al 31/12/2013 del regime transitorio, disposta dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013).

per l'anno 2012, i tagli delle risorse finanziarie, disposti dal Decreto del Ministro dell'Interno 25 ottobre 2012, sono andati ad incidere sul bilancio dell'Ente in prossimità della chiusura dell'esercizio, imponendo una manovra correttiva diretta a neutralizzare l'incidenza negativa di tali misure ai fini del rispetto del patto di stabilità.

Con Legge Regionale Toscana n. 68 del 27 dicembre 2011, è stata disposta, a decorrere dal 1° dicembre 2012, l'estinzione della Comunità Montana Appennino Pistoiese per mancata trasformazione in unione di comuni (art. 78-bis). Le funzioni, le risorse umane, finanziarie e strumentali della ex Comunità Montana sono state acquisite alla Provincia con decorrenza 1 dicembre 2012.

Omissis

Per quanto concerne le politiche di incentivazione del personale riferite all'esercizio 2013:

Per quanto concerne l'assetto dotazionale al 01/01/2013, considerato il recepimento del personale della Ex Comunità Montana, si attesta su 350 unità per quanto concerne il personale non dirigente e a n. 16 unità per il personale riferito all'area della dirigenza. Nel 2013 è programmata una ulteriore stabile riduzione di tali contingenti dotazionali.

Per quanto riguarda le risorse destinate all'area della Dirigenza, si conferma per il 2013 lo stanziamento ex art. 26, comma 3 del C.C.N.L. 23/12/1999 a carico del Bilancio provinciale di € 122.842,53 garantendo la quota di risultato già in godimento. L'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 determina una disponibilità ulteriore rispetto all'attuale assetto organizzativo di € 38.616,48 che, fermo il rispetto dell'art. 9 cit, ci si riserva di valutare in considerazione dei futuri assetti organizzativi.

Per il personale non dirigente per l'anno 2013 si conferma l'attribuzione dell'1,2% del monte salari 1997 di cui all'articolo 15, comma 2, del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, ammontante ad € 72.271,28 oltre ad € 155.590,94 di risorse aggiuntive in considerazione anche dell'incremento della dotazione organica in conseguenza dell'assorbimento del personale della Ex Comunità Montana.

Tali risorse per l'anno 2013 vengono stanziati a condizione del rispetto dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi obblighi normativi di contenimento della spesa.

Per l'anno 2013 le risorse destinate ai compensi connessi all'incentivazione del merito e della professionalità del personale non dirigente, in funzione della ulteriore promozione del sistema di valorizzazione del merito ed incentivazione della performance e all'adeguamento alla riforma attuata dal D.lgs. 150/2009, sono articolate in modo da valorizzare l'incentivazione legata alla performance organizzativa, ossia la parte di compenso legata all'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmati destinando al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo.

Le risorse, inoltre, dovranno essere articolate in funzione della valorizzazione del differenziale connesso alle performance eccellenti, da attribuire a non più del cinque per cento del personale, in modo tale che l'incentivo previsto per le performance eccellenti si attesti fino al 10% della quota massima individuale prevista per la categoria di appartenenza.



Per l'anno 2013 le risorse destinate a finanziare l'istituto (particolari responsabilità) di cui alla lett. F) dell'art. 17 co.2 del CCNL 1.4.1999 potranno essere incrementate con risorse eterofinanziate senza oneri a carico del Bilancio Provinciale ed essere destinate al personale di categoria D non titolare di posizione organizzativa anche a tempo determinato. Spetterà al Dirigente della struttura, responsabile anche della relativa entrata e degli eventuali vincoli di destinazione, valutarne la compatibilità circa la destinazione al personale a tempo determinato”.

Dato atto che il Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, come certificato nella Relazione relativa all'esercizio 2012 del 6 giugno 2012, trasmessa dall'Organismo Indipendente di Valutazione Dott.ssa Elena Gori in conformità con quanto previsto dall'art. 14 comma 4 lett. a) del decreto legislativo n.150/2009 cui si rinvia, è così strutturato:

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa in diretta correlazione con i contenuti e con le fasi del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e con gli strumenti di programmazione dell'Ente. Lo stesso si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione, con il P.E.G. e il Piano Dettagliato degli Obiettivi, degli obiettivi e delle risorse ad ogni centro di responsabilità, individuazione degli standard prestazionali connessi al singolo obiettivo, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- c) rendicontazione degli obiettivi;
- d) misurazione e valutazione della performance;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

La Giunta provinciale, su proposta dei singoli Assessori, che a loro volta consultano i Dirigenti di riferimento, individua gli obiettivi strategici ed operativi che costituiscono contenuto integrante del Piano Dettagliato degli Obiettivi, allegato al P.E.G., assegnandoli ai Dirigenti e approva il sistema degli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance e della qualità dei servizi pubblici dalla stessa erogati, avvalendosi del supporto tecnico dell'OIV.

La rendicontazione della gestione e del Piano Dettagliato degli Obiettivi evidenzia, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti. A tal fine i Dirigenti, con riferimento agli obiettivi assegnati, relazionano in ordine all'attività gestionale realizzata per l'attuazione degli obiettivi assegnati. Le schede indicano puntualmente le attività svolte, gli indicatori e gli eventuali scostamenti.

L'OIV evidenzia che il sistema di valutazione e misurazione della performance presenta le seguenti caratteristiche:

- relativamente al sistema degli obiettivi dell'amministrazione si evidenzia che il PDO contiene l'insieme delle attività operative, dei servizi e dei processi svolti/erogati dall'ente tenendo conto dei bisogni della collettività amministrata e in coerenza con quanto stabilito nella relazione revisionale e programmatica;
- gli indicatori di performance sono individuati così come stabilito nel regolamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Pistoia approvato con delibera GP n. 1/2010 Con riferimento all'individuazione degli obiettivi, si esorta l'Amministrazione a continuare nell'attività di sviluppo ed affinamento degli indicatori in coerenza con quanto stabilito nel citato regolamento.

Attualmente, il monitoraggio degli obiettivi viene effettuato in concomitanza con la delibera di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di salvaguardia degli equilibri di bilancio adottata con delibera C.P. n.230 del 27.9.2012.

In proposito, l'OIV sollecita l'Amministrazione ad intensificare la frequenza dei monitoraggi intermedi anche al fine di misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi.

La misurazione e la valutazione della performance segue una logica meritocratica ed è volta in generale a valutare e premiare le performance dei Dirigenti, del personale titolare di incarico dell'area delle posizioni organizzative e del personale non dirigente, con l'obiettivo di accrescere le competenze professionali e di valorizzare e promuovere il

merito e l'orientamento al risultato, incentivando la produttività e la qualità della prestazione lavorativa, secondo principi di selettività e concorsualità nel riconoscimento dei trattamenti incentivanti e nelle progressioni di carriera e valorizzando il personale che consegue la miglior performance con l'attribuzione di incentivi sia economici sia di sviluppo professionale.

La misurazione e la valutazione della performance dei Dirigenti e dei titolari d'incarico dell'Area delle posizioni organizzative è operata con riferimento ai seguenti fattori:

- a) indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione della performance dei titolari di incarico dell'Area delle posizioni organizzative è collegata ai fattori di cui alle lettere a), b) e c) indicate precedentemente.

La misurazione e la valutazione della performance del personale non dirigente è operata con riferimento ai seguenti fattori:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;

b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'articolazione organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Nella fase di assegnazione degli obiettivi si evidenzia la presenza di un processo di condivisione che consente a ciascun Dirigente di confrontarsi con i rispettivi Assessori e con l'OIV al fine di individuare obiettivi che siano in coerenza con le finalità dell'ente, che rispettino le priorità strategiche dell'Amministrazione e che presentino le caratteristiche di cui al regolamento.

In particolare gli obiettivi individuati sono:

- specifici e misurabili;
- ove possibile, finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'Amministrazione con riferimento, ove possibile, dell'anno precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Attualmente l'OIV sta effettuando la valutazione dei risultati conseguiti nel 2012. Tale attività dovrebbe presumibilmente chiudersi entro il 30 giugno p.v.

Gli obiettivi individuali sono attualmente assegnati ai Dirigenti. Mentre per quanto riguarda i dipendenti vengono assegnati obiettivi di gruppo.

L'OIV attesta uno stretto collegamento tra gli obiettivi individuali e quelli organizzativi.

In proposito, si ritiene adeguata la metodologia per la misurazione e la valutazione della performance individuale, sia per il grado di condivisione della metodologia sia per la misurazione e valutazione della performance individuale ai diversi livelli organizzativi.

Al fine di conseguire ulteriori miglioramenti in un'ottica di gestione di rete, l'OIV raccomanda di sviluppare il più possibile obiettivi che possano essere condivisi trasversalmente all'interno dell'Amministrazione al fine di potenziare i



processi produttivi e, conseguentemente, di migliorare la quantità e la qualità delle risposte nei confronti della collettività.

Con riferimento all'infrastruttura di supporto, l'OIV ritiene adeguato il sistema informativo utilizzato dall'amministrazione per la raccolta e l'analisi dei dati ai fini della misurazione delle Performance e della validazione dei risparmi sui costi di funzionamento di cui all'art. 27 del D.lgs. 150/2009.

L'OIV attesta che l'Amministrazione sta implementando il sistema informatico e informativo a supporto dell'attuazione della trasparenza e dell'integrità in conformità con le specifiche disposizioni operative e con il sistema degli adempimenti.

A tal fine, la Provincia di Pistoia sta potenziando il proprio sito web anche per supportare adeguatamente la pubblicazione dei dati che sono fondamentali per l'attuazione delle disposizioni in merito alla trasparenza e all'integrità. In proposito, l'OIV invita l'Amministrazione a proseguire nell'attività di potenziamento del sistema informativo e della documentazione in esso raccolta al fine di garantire la massima trasparenza e il coinvolgimento degli stakeholders. L'OIV invita inoltre l'Amministrazione a continuare nel percorso di massima diffusione, semplicità e accessibilità delle informazioni mediante l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente". Si attesta che la Dott.ssa Manuela Nunziati è il Dirigente responsabile del "Servizio Segreteria Generale, U.R.P. Archivio, Protocollo Informatico interoperabile, Iniziative di semplificazione e trasparenza".

L'OIV valuta adeguato il processo di gestione degli standard di qualità, con particolare riferimento alle misurazioni attuate dall'Amministrazione per il controllo della qualità dei servizi erogati e per la gestione dei reclami. La Provincia ha manifestato fin da subito una particolare attenzione a tali aspetti, i risultati dei monitoraggi effettuati negli anni precedenti sono stati utilizzati per il miglioramento dei processi di gestione e di rilevazione della qualità dei servizi erogati. Molti Responsabili hanno infatti affiancato ai servizi resi indagini di customer satisfaction interne ed esterne finalizzate al monitoraggio e al miglioramento continuo.

Con riferimento alla valutazione sull'efficacia delle azioni poste in essere dall'Amministrazione alla luce dei risultati conseguiti nel ciclo della performance, l'OIV invita la Provincia ad aumentare l'efficacia del sistema nell'orientare i comportamenti del vertice politico-Amministrativo e della dirigenza. Il sistema di misurazione e valutazione non dovrebbe essere finalizzato solamente alla determinazione delle premialità ma deve costituire la base per un dialogo critico sui risultati ottenuti tra Amministrazione e struttura allargando lo stesso anche agli stakeholder in un'ottica di ascolto e miglioramento continuo.

L'OIV attesta che il sistema di misurazione della performance si compone dei seguenti elementi:

- sistema di misurazione e valutazione della performance con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti dalla Provincia, nonché della crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro conseguimento;
- sistema premiale che attesta la performance attesa e conseguita e si rappresenta attraverso l'esplicitazione dei risultati in termini di efficienza, efficacia interna ed esterna, obiettivi redatti ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 150/2009, comportamenti organizzativi ed indicatori redatti secondo i principi di validità tecnica legittimazione e tempestività.

Nel dettaglio, i documenti del ciclo di pianificazione, programmazione e controllo adottati dalla Provincia di Pistoia nel 2012 sono i seguenti:

- Piano generale di sviluppo approvato con Deliberazione CP n.221 del 7 luglio 2011;



- Relazione revisionale e programmatica 2012---2014 nella quale si definiscono gli obiettivi generali strategici articolati in programmi e progetti, Bilancio pluriennale 2012---2014 e Bilancio di previsione annuale approvati con Delibera CP n.90 del 12 aprile 2012;
- Piano delle risorse e degli obiettivi approvato con delibera G.P. n. 123 del 13 settembre 2012;
- Relazione della Giunta al rendiconto di gestione 2012 approvata con delibera della G.P. n. 49 del 24 aprile 2013
- Rendiconto della gestione 2012 approvato con delibera C.P. n. 80 del 13 maggio 2103.

In proposito, l'OIV raccomanda di razionalizzare i tempi di approvazione del Piano dettagliato degli obiettivi al fine di assegnare prontamente risorse, responsabilità e obiettivi ai Dirigenti.

Proposte di miglioramento del sistema di valutazione

Al fine di migliorare l'attuale sistema di valutazione, l'OIV invita l'Amministrazione a:

- continuare nell'attività di diffusione dei risultati mediante la redazione e la pubblicazione del bilancio sociale;
- creare un collegamento sempre più stretto tra performance organizzativa e performance individuali;
- proseguire nello sviluppo e potenziamento di sistemi idonei a rilevare la soddisfazione dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la customer satisfaction;
- sviluppare sistemi di rilevazione dei bisogni degli stakeholder e meccanismi di comunicazione dei risultati idonei a realizzare un incontro e confronto strutturato al fine di introdurre precise misure di comunicazione e di ascolto".

Visto l'art. 14 comma 4 lett. c) del D.lgs. 150/2009 che dispone che l'Organismo Indipendente di Valutazione "valida la Relazione sulla Performance di cui all'art. 10 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Visto il comma 6 dell'art. 14 citato nella parte in cui dispone che la validazione della Relazione sulla performance di cui al comma 4, lettera, c) è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito;

Dato atto che con decorrenza 01/01/2013, sulla base della preintesa sottoscritta dalle parti in data 12/06/2013, le risorse destinate ai compensi connessi all'incentivazione del merito e della professionalità del personale dipendente, in funzione della ulteriore promozione del sistema di valorizzazione del merito ed incentivazione della performance, sono articolate secondo i seguenti criteri:

- valorizzare l'incentivazione legata alla performance organizzativa, ossia la parte di compenso legata all'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmati, riservando alla stessa una quota del quaranta per cento (40%) delle risorse complessive.
- valorizzare il differenziale connesso alle performance eccellenti, riservando allo stesso una quota dell'0,50%, da attribuire a non più del cinque per cento del personale;
- destinare al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo (59,50%).

Le risorse sono articolate in funzione della valorizzazione selettiva del differenziale connesso alle performance eccellenti, da attribuire a non più del cinque per cento del personale.



I.2 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

I.2.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Viste le risorse storiche consolidate determinate come segue:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità							
Risorse storiche							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	FONDO 2013	FONDO 2012	FONDO 2011	Differenza 2013-2012	FONDO 2010
ART. 15 COMMA 1 LETTERA a	01/04/1999	Ammontare fondo 1998 art. 31 CCNL 6/7/95, integrato art. CCNL 16/7/96, detratti oneri di riqualificazione vigilanza, straordinario e oneri del personale trasferiti allo stato	379.061,08	379.061,08	379.061,08	0,00	379.061,08
ART. 15 COMMA 1 LETTERA b	01/04/1999	Risorse aggiuntive 1998 art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96	34.763,20	34.763,20	34.763,20	0,00	34.763,20
ART. 15 COMMA 1 lettera g	01/04/1999	Risorse destinate al pagamento del LED del personale in servizio al 1998 -	56.994,12	56.994,12	56.994,12	0,00	56.994,12
ART. 15 COMMA 1 LETTERA h	01/04/1999	Risorse destinate indennità ex 8' (€ 774,69 annue)	17.043,08	17.043,08	17.043,08	0,00	17.043,08
ART. 15 COMMA 1 LETTERA j	01/04/1999	0,52% monte salari 1997	31.317,56	31.317,56	31.317,56	0,00	31.317,56
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento mercato lavoro	55.501,00	55.501,00	55.501,00	0,00	55.501,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento demanio idrico	17.003,00	17.003,00	17.003,00	0,00	17.003,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento anas	46.880,00	46.880,00	46.880,00	0,00	46.880,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento apt	72.306,00	72.306,00	72.306,00	0,00	72.306,00

ART. 15 COMMA 1 LETTERA I	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento genio civile	26.552,36	26.552,36	26.552,36	0,00	26.552,36
ART.14 COMMA 4	01/04/1999	straordinario 3%	3.134,03	3.134,03	3.134,03	0,00	3.134,03
ART. 4 COMMA 1	05/10/2001	1,1% MONTE SALARI 1999	67.496,27	67.496,27	67.496,27	0,00	67.496,27
TOTALE RISORSE STORICHE			808.051,70	808.051,70	808.051,70	0,00	808.051,70

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**

Incrementi contrattuali							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	FONDO 2013	FONDO 2012	FONDO 2011	Differenza 2013-2012	FONDO 2010
ART. 32 COMMA 7	22/01/2004	INCREMENTO 0.20%	13.484,82	13.484,82	13.484,82	0,00	13.484,82
ART. 32 COMMA 1 E COMMA 2	22/01/2004	INCREMENTO 0.62% E 0.50% MONTE SALARI 2001	75.515,00	75.515,00	75.515,00	0,00	75.515,00
Art. 8 comm 2	11/04/2008	0,6 CONTRATTO 2006/2007	50.484,46	50.484,46	50.484,46	0,00	50.484,46
art. 4 comma 1	09/05/2006	0,5% monte salari 2003	37.649,34	37.649,34	37.649,34	0,00	37.649,34
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI			177.133,62	177.133,62	177.133,62	0,00	177.133,62

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

In applicazione dell'art. art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 5.10.2011 che prevede che le risorse del comma 1, sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2009 le risorse sono state incrementate di € 12.567,83;

In applicazione dell'art. 34 comma 4 del C.C.N.L. del 22.1.2004, ai sensi del quale "gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette

risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali" l'importo del differenziale a fondo è stato incrementato di € 8.816,21 e quello a Bilancio è stato ridotto di € 3.557,56.

L'incremento complessivo delle risorse stabili rispetto alle risorse stanziato nel 2013, per effetto dell'applicazione di tale normativa contrattuale è di € 17.826,48 (12.567,83+ 8.816,21 – 3.557,56=17.826,48).

Tale incremento è stato determinato per avere una puntuale ricognizione e manutenzione delle risorse del Fondo 2013 che costituiscono la base per l'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" il quale dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	FONDO 2013	FONDO 2012	FONDO 2011	Differenza 2013-2012	FONDO 2010
ART. 4 COMMA 2	05/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato dal 2000	153.513,45	140.945,62	139.280,76	12.567,83	131.580,76
ART 34 COMMA 4	22/01/2004	differenziale	70.211,89	61.395,68	55.608,44	8.816,21	47.263,18
ART. 34 COMMA 4	22/01/2004	DIFFERENZIALE A BILANCIO	106.717,52	110.275,08	114.625,71	-3.557,56	109.267,12
TOTALE ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			330.442,86	312.616,38	309.514,91	17.826,48	288.111,06
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			1.315.628,18	1.297.801,70	1.294.700,23	17.826,48	1.273.296,38

1.2.2 - Sezione II - Risorse variabili

Risorse variabili

Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2013	2012	2011	Differenza 2013-2012	(PER MEMORIA 2010)
art. 15 comma 5	01/04/1999	Compensi da specifiche disposizioni di legge, finanziato con cap. entrata nei limiti dell'accertamento	0		15.000,00		15.000,00
ART. 15 COMMA 5	01/04/1999	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento della dotazione organica	237.682,85	198.147,67	232.211,43	39.535,18	219.533,78
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2013	2012	2011	Differenza 2013-2012	(PER MEMORIA 2010)
ART. 15 COMMA 2, 4 e 5	01/04/1999	risorse aggiuntive monte salari 1997 1,2%	72.271,28	72.271,28	72.271,28		72.271,28
Art. 53 comma 7	D.lgs. 165/2001	Incremento fondo produttività a seguito di incasso su accertamento di capitolo di entrata vincolato	0	57.361,66	11.399,37	-57.361,66	51.103,00
Totale risorse variabili			309.954,13	327.780,61	330.882,08	-17.826,48	357.908,06

1.2.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

RICHIAMATO l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" il quale dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

VISTA la Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante chiarimenti interpretativi in merito all'applicazione del citato art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, in particolare nella parte in cui prevede: "Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Con riferimento alla dirigenza, la riduzione va effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare.



Rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità.”;

DATO ATTO che, per effetto del criterio indicato dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato richiamata al punto precedente, il contingente dotazionale del personale non dirigente si è così numericamente attestato:

- al 1.1.2010: n. 374 unità;
- al 31.12.2010: n. 359 unità;
media aritmetica: 366,50
- al 1.1.2013: n. 350 unità;
- al 31.12.2013: n. 346 unità;
media aritmetica: 348

DATO ATTO che la misura della riduzione del fondo per l’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, da operarsi ai sensi dell’art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 in proporzione alla riduzione del personale in servizio, si attesta sul valore di 5,05, che corrisponde alla variazione percentuale tra le due consistenze medie del contingente dotazionale riferito, rispettivamente, agli anni 2010 e 2013 (366,50-348/366,50);

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tale riduzione deve operarsi assumendo a riferimento l’importo complessivo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all’anno 2010, determinato in € 1.625.582,31, al netto delle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell’Avvocatura interna (deliberazione della Giunta Provinciale n. 194 del 16/12/2010);

DATO ATTO che l’attivazione effettiva delle risorse sarà preceduta da una formale ricognizione dell’assetto dotazionale al 31/12/2013;

DATO ATTO che l’applicazione della suddetta percentuale di riduzione del 5,05% determina in € 1.543.490,40 l’importo massimo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite all’esercizio 2013, da applicare alla consistenza del fondo 2013 come costituito in diretta applicazione delle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva (€ 1.625.582,31*5,05%= 82.091,91; € 1.625.582,31 – 82.091,91= 1.543.490,40);

Decurtazioni del Fondo							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2013	2012	2011	Differenza 2013-2012	FONDO 2010
		Decurtazione per rispetto del limite 21010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	0,00	0,00	0,00		0,00
		Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	82.091,91	84.205,16	46.491,65	2.113,25	0,00
		Totale Decurtazioni Fondo	82.091,91	84.205,16	46.491,65	-2.113,25	0,00

1.2.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

DATO ATTO che la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stata presentata dalla delegazione trattante di parte pubblica alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali di comparto _____ nella seguente costituzione e ripartizione:

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2013	2012	2011	Differenza 2013-2012	(PER MEMORIA 2010)
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			1.315.628,18	1.297.801,70	1.294.700,23	17.826,48	1.267.674,25
Totale risorse variabili			309.954,13	327.780,61	330.882,08	-17.826,48	357.908,06
Totale Decurtazioni Fondo			82.091,91	84.205,16	46.491,65	-2.113,25	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			1.543.490,40	1.541.377,14	1.579.090,66	2.113,25	1.625.582,31
ART. 15 COMMA 1 LETTERA k	01/04/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (Merloni, Avvocatura)	0	110.645,17	52.202,59	110.645,17	
art. 15 comma 5	01/04/1999	compenso per incarico aggiuntivo D.G. n. 53 del 28/04/2011	0	-	5.000,00	-	-
totale fondo			1.543.490,40	1.652.022,31	1.636.293,25		1.625.582,31

1.2.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.3 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse come sopra quantificate sono destinate a finanziare i seguenti istituti secondo le modalità concordate in sede di accordo tra delegazione trattante di parte pubblica, le RSU e le Organizzazioni Sindacali di comparto:

1.3.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate in sede di contrattazione integrativa

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2013	utilizzo 2012	utilizzo 2011	Differenza 2012-2011	(PER MEMORIA 2010)
33	ART. 38.008,00	Indennità di comparto quota a carico Fondo (EELL)	172.240,29	172.408,14	177.747,04	-5.338,90	183.327,25
	38.008,00	DIFFERENZIALE A BILANCIO	106.717,52	110.275,08	114.625,71	-4.350,63	109.267,12
ART. 17 COMMA 2 LETTERA b, art. 34 e 35	01/04/1999 e 22/1/2004	ordinamento professionale	555.762,73	572.173,92	594.828,60	-22.654,68	660.786,70
ART. 17 COMMA 2 LETTERA c	36.251,00	fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato	206.214,22	205.843,91	207.395,84	-1.551,93	187.366,31

ART. 17 COMMA 2 LETTERA c	36.251,00	fondo per corrispondere ex 8' livelli indennità	774,72	2.582,40	4.519,20	-1.936,80	5.423,04
		alte professionalità	13.484,82	13.484,82	13.484,82	0,00	7.862,69
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			1.055.194,30	1.076.768,27	1.112.601,21	-35.832,94	1.154.033,11

1.3.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2013	utilizzo 2012	utilizzo 2011	Differenza 2013-2012	(PER MEMORIA 2010)
ART. 17 COMMA 2 LETTERA d e art. 36 e 37	01/04/1999 e 14/09/2000	Indennità turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo notturno e festivo secondo la disciplina prevista dall'art. 11, comma 12 13 7 e 34 comma 1 lettera f, g ed h del dpr 268/87, dall'art. 28 del dpr 347783, dall'art. 49 del d	163.047,36	163.047,36	153.528,56	0,00	138.000,00
art. 17 comma 2 LETTERA e	36.251,00	fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte delle categorie A,B,C	36.591,24	42.000,00	42.000,00	-5.408,76	42.000,00
art 17 comma 2 lettera f	36.251,00	compensi da specifiche disposizioni di legge da erogare nei limiti dell'accertato		0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
art. 53 comma7	D.lgs 165/2011	Incremento produttività a seguito di incasso su accertamento di capitolo di entrata vincolato			11.399,37	0,00	51.103,00
ART. 17 COMMA 2 LETTERA a e ART. 37	01/04/1999 E 22/01/2004	produttività	210.424,93	190.687,79	186.116,20	19.737,14	167.464,20
art 17 comma 2 lettera f	36.251,00	particolari responsabilità	75.709,57	66.350,73	55.922,32	9.358,84	55.560,00
art 17 comma 2 lettera f	36.251,00	compenso aggiuntivo D.G. n. 53 del 28/04/2011			5.000,00	0,00	0,00
ART. 17 COMMA 2 LETTERA i, e ART. 36 COMMA 1	01/04/1999 E 22/01/2004	Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria B C,D, FINO AD UN MASSIMO DI 300 €	2.523,00	2.523,00	2.523,00	0,00	2.422,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			488.296,10	464.608,88	471.489,45	-6.880,57	471.549,20

1.3.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.3.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2013	utilizzo 2012	utilizzo 2011	Differenza 2013-2012	(PER MEMORIA 2010)
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			1.055.194,30	1.076.768,27	1.112.601,21	-21.573,97	1.154.033,11
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			488.296,10	464.608,88	471.489,45	23.687,22	471.549,20
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			1.543.490,40	1.541.377,15	1.584.090,66	2.113,25	1.625.582,31
art. 17 comma 2 lett. g)	36.251,00	legge 109/1994 e avvocatura	0	110.645,17	52.202,59	110.645,17	43.182,42
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione più incentivi progettazione e compensi Avvocatura			1.543.490,40	1.652.022,32	1.636.293,25	108.531,92	1.668.764,73

1.3.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.3.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Si attesta che le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità come evidenziato dalle seguenti tabelle:

TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	1.315.628,18	1.297.801,70	1.294.700,23	17.826,48	1.267.674,25
--	---------------------	---------------------	---------------------	------------------	---------------------

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2013	utilizzo 2012	utilizzo 2011	Differenza 2012-2011	(PER MEMORIA 2010)
33	38.008,00	Indennità di comparto quota a carico Fondo (EELL)	172.240,29	172.408,14	177.747,04	-5.338,90	183.327,25
	38.008,00	DIFFERENZIALE A BILANCIO	106.717,52	110.275,08	114.625,71	-4.350,63	109.267,12
ART. 17 COMMA 2 LETTERA b, art. 34 e 35	01/04/1999 e 22/1/2004	ordinamento professionale	555.762,73	572.173,92	594.828,60	-22.654,68	660.786,70

ART. 17 COMMA 2 LETTERA c	36.251,00	fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato	206.214,22	205.843,91	207.395,84	-1.551,93	187.366,31
ART. 17 COMMA 2 LETTERA c	36.251,00	fondo per corrispondere l'indennità ex 8° livelli	774,72	2.582,40	4.519,20	-1.936,80	5.423,04
		alte professionalità'	13.484,82	13.484,82	13.484,82	0,00	7.862,69
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			1.055.194,30	1.076.768,27	1.112.601,21	-35.832,94	1.154.033,11

b. Si attesta che gli incentivi economici sono attribuiti selettivamente sulla base del "Ciclo di gestione della Performance" illustrato nel Modulo 2 c) cui si rinvia.

c. Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.4 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

FONDO RISORSE COMPLESSIVE al 01/01/2013		FONDO 2012	DIFFERENZA
Fondo risorse decentrate stabili	1.315.628,18	1.297.801,70	17.826,48
Fondo risorse decentrate variabili	227.862,22	243.575,45	-15.713,23
TOTALE FONDO	1.543.490,40	1.541.377,15	2.113,25

1.5 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

1.5.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatrice della gestione

Rif Bil Peg	Descrizione Rif. Peg.	Articolo	Codice Ministeriale	Stanziam. Previsionale	Imp. c/residui
1-104082/0	SPESE DA DESTINARE. CAPP. ENTRATA 35265-35600-35335-35336-35337 (EX COLLEGATO)	0	1010201	12.500,00	
1-104345/1	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI.	1	1010201	1.694,85	175/2012
1-104345/1	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI.	1	1010201	410.000,00	

1-104345/2	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI SALARIO ACCESSORIO.	2	1010201	180.000,00	
1-104650/0	TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE. VED. CAP. ENTRATA 21166.(EX COLLEGATO)	0	1010201	6.400,00	
1-111275/0	REPERIBILITA' E TURNO RISCHIO PER PERSONALE UTILIZZATO EX ANAS. (EX COLLEGATO)	0	1010501	33.970,00	
1-127097/0	ORDINAMENTO PROF.LE PRODUTT. F.E. PERSONALE GENIO CIVILE TRASFERITO DALLA REG.TOSCANA. VED. CAPP. ENTRATA 22737-22824. (EX COLLEGATO)	0	1070101	11.041,00	
1-104587/1	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE (EX COMUNITA' MONTANA)	1	1010201	27.600,00	
1-130485/0	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZIO USO RISORSE IDRICHE-SALARIO ACCESSORIO. VED. CAPP. ENTRATA 31152-32041.	0	1070401	9.000,00	
1-140181/0	COMPETENZE ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE TEMPO DETERMINATO.ENTRATA 22101	0	1090301	16.000,00	
	TOTALE			708.205,85	
	Competenze fisse fondo imputate ai capitoli indicati nella sezione 1.5.3 per differenziale, ordinamento, comparto, indennita' ex VIII			835.284,55	

1.5.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.5.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si da atto che le competenze fisse del fondo relative a incremento economico derivante da progressioni orizzontali consolidate, indennità ex VIII (art. 17, comma 2 lettera c) del C.C.N.L. dell'1.4.1999, indennità di comparto per complessivi € 835.284,55 sono finanziate sui capitoli PEG del Servizio Personale indicati nell'allegato 1 in relazione all' assegnazione funzionale dei dipendenti ed impegnate ex art. 183 del D.Lgs. 267/2000 del Bilancio 2013, esercizio provvisorio:

La retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità è finanziata nel modo seguente:

Rif Bil Peg	Descrizione Rif.Peg.	Articolo	Codice Ministeriale	Stanziamiento Definitivo	Imp. c/residui
1-104345/1	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI.	1	1010201	218.214,90	

1-104345/1	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI.	1	1010201	1.694,85	175/2012
	TOTALE			219.909,75	

Si da atto che lo stanziamento delle altre risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per complessivi € 488.296,10 è previsto e impegnato ex art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 sui seguenti capitoli del Bilancio 2013, esercizio provvisorio c/competenza:

Rif Bil Peg	Descrizione Rif.Peg.	Articolo	Codice Ministeriale	Stanziamento Definitivo
1-104082/0	SPESE DA DESTINARE. CAPP. ENTRATA 35265-35600-35335-35336-35337 (EX COLLEGATO)	0	1010201	12.500,00
1-104345/1	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI.	1	1010201	191.785,10
1-104345/2	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI SALARIO ACCESSORIO.	2	1010201	180.000,00
1-104650/0	TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE. VED. CAP. ENTRATA 21166.(EX COLLEGATO)	0	1010201	6.400,00
1-111275/0	REPERIBILITA' E TURNO RISCHIO PER PERSONALE UTILIZZATO EX ANAS. (EX COLLEGATO)	0	1010501	33.970,00
1-127097/0	ORDINAMENTO PROF.LE PRODUTT. F.E. PERSONALE GENIO CIVILE TRASFERITO DALLA REG.TOSCANA. VED. CAPP. ENTRATA 22737-22824. (EX COLLEGATO)	0	1070101	11.041,00
1-104587/1	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE (EX COMUNITA' MONTANA)	1	1010201	27.600,00
1-130485/0	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZIO USO RISORSE IDRICHE-SALARIO ACCESSORIO. VED. CAPP. ENTRATA 31152-32041.	0	1070401	9.000,00
1-140181/0	COMPETENZE ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE TEMPO DETERMINATO. ENTRATA 22101	0	1090301	16.000,00
				488.296,10

FINANZIAMENTO COMPETENZE FISSE

Codice Ministeriale	Rif Bil Peg	Articolo	Descrizione Rif. Peg.	Numero Impegno	Anno Impegno	Importo Attuale Impegno
1010101	1-101090/1	1	RETRIBUZIONI PERSONALE SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE.	121	2013	352.000,00
1010101	1-101090/1	1	RETRIBUZIONI PERSONALE SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE.	497	2013	3.100,00
1010101	1-101090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INPS E INAIL PERSONALE SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE.	122	2013	101.600,00
1010101	1-101090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INPS E INAIL PERSONALE SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE.	498	2013	850,00
1010107	1-101005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI AFFARI GENERALI E PERSONALE.	120	2013	30.200,00
1010107	1-101005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI AFFARI GENERALI E PERSONALE.	496	2013	270,00
1010201	1-102090/1	1	RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE ASSISTENZA ORGANI.	124	2013	521.000,00
1010201	1-102090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE ASSISTENZA ORGANI.	125	2013	144.000,00
1010201	1-103090/1	1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL SERVIZIO AVVOCATURA.	127	2013	198.500,00
1010201	1-103090/2	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE AVVOCATURA.	128	2013	55.500,00
1010201	1-104090/1	1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE.	133	2013	267.000,00
1010201	1-104090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INAIL E INPS PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE.	134	2013	77.000,00
1010201	1-142090/1	1	RETRIBUZIONI PER PERSONALE PARI OPPORTUNITA'	276	2013	56.300,00
1010201	1-142090/2	2	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI PERSONALE PARI OPPORTUNITA'	277	2013	15.300,00
1010201	1-145090/1	1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL SERVIZIO ATTIVITA' CONTRATTUALI	279	2013	51.800,00

1010201	1-145090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, NPS E INAIL PER PERSONALE DEL SERVIZIO ATTIVITA' CONTRATTUALI	280	2013	14.500,00
1010207	1-102005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI ASSISTENZA AGLI ORGANI.	123	2013	45.000,00
1010207	1-103005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB.SERVIZIO LEGALE	126	2013	17.000,00
1010207	1-104005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB.SETTORE ORGANIZZAZIONE PERSONALE.SERVIZIO PERSONALE	316	2013	30.000,00
1010207	1-142007/0	0	IRAP SU RETRIBUZIONI E COMPETENZE ACCESSORIE PERSONALE PARI OPPORTUNITA'	275	2013	4.850,00
1010207	1-145005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONE DEL PERSONALE SERVIZIO ATTIVITA' CONTRATTUALI	278	2013	4.500,00
1010301	1-105090/1	1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELLA RAGIONERIA E FINANZE.	165	2013	281.500,00
1010301	1-105090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE RAGIONERIA E FINANZE.	166	2013	80.200,00
1010301	1-107090/1	1	RETRIBUZIONE PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO ECONOMATO E PATRIMONIO.	170	2013	340.000,00
1010301	1-107090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO ECONOMATO E PATRIMONIO.	171	2013	97.000,00
1010301	1-108090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE.	173	2013	105.000,00
1010301	1-108090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE.	174	2013	30.000,00
1010307	1-105005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE.	164	2013	24.430,00
1010307	1-107005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB.SERVIZIO ECONOMATO, PROVVEDITIRATO E PATRIMONIO	169	2013	30.000,00
1010307	1-108005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB.SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E STATISTICA.	172	2013	9.000,00
1010401	1-109090/1	1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DI RUOLO UFFICIO ENTRATE.	176	2013	91.600,00
1010401	1-109090/2	2	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI PERSONALE UFFICIO ENTRATE.	177	2013	26.600,00

1010407	1-109005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB.SERVIZIO RAGIONERIA GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE SERVIZIO FISCALE.	175	2013	8.000,00
1010501	1-112090/1	1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL SERVIZIO PATRIMONIO EDILIZIO.	189	2013	173.500,00
1010501	1-112090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO PATRIMONIO EDILIZIO.	190	2013	57.300,00
1010501	1-149090/1	1	RETRIBUZIONI PER PERSONALE SERVIZIO SICUREZZA CANTIERI	290	2013	121.000,00
1010501	1-149090/2	2	CONTRIBUTI PER PERSONALE SERVIZIO SICUREZZA CANTIERI	291	2013	34.000,00
1010507	1-112005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO EDILIZIA.	188	2013	15.000,00
1010507	1-149005/0	0	QUOTA IRAP PER PERSONALE SERVIZIO SICUREZZA CANTIERI	289	2013	10.500,00
1010601	1-113080/1	1	RETRIBUZIONI PERSONALE DI RUOLO LL.PP.	192	2013	470.000,00
1010601	1-113080/2	2	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI PERSONALE LL.PP.	193	2013	134.000,00
1010607	1-113005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB.UFFICIO TECNICO COORDINAMENTO LL.PP. FABBRICATI	191	2013	40.000,00
1010701	1-115090/1	1	RETRIBUZIONI PERSONALE DI RUOLO UFFICIO STATISTICA.	195	2013	29.100,00
1010701	1-115090/2	2	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI PERSONALE UFFICIO STATISTICA.	196	2013	7.900,00
1010707	1-115005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO STATISTICA	194	2013	2.500,00
1010901	1-116090/1	1	RETRIBUZIONE PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO BILANCIO E INFORMATICA.	198	2013	170.000,00
1010901	1-116090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO BILANCIO E INFORMATICA.	199	2013	46.000,00
1010907	1-116005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO BILANCIO E INFORMATICA.	197	2013	14.700,00
1020201	1-118090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE.	201	2013	149.000,00

1020201	1-118090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE.	202	2013	41.000,00
1020207	1-118005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI PUBBLICA ISTRUZIONE.	200	2013	13.000,00
1020301	1-120090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE.	204	2013	241.000,00
1020301	1-120090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE.	205	2013	67.000,00
1020307	1-120005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE	203	2013	21.000,00
1030201	1-121090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO DEL SERVIZIO CULTURA.	207	2013	174.000,00
1030201	1-121090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS, E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO CULTURA.	208	2013	50.000,00
1030207	1-121005/0	0	QUOTA IRAP RETRIBUZIONI SERVIZIO CULTURA	206	2013	15.000,00
1040101	1-122090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO TURISMO.	210	2013	382.000,00
1040101	1-122090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO TURISMO.	211	2013	104.000,00
1040107	1-122005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB.SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO	209	2013	33.000,00
1040201	1-123090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO SPORT.	213	2013	52.000,00
1040201	1-123090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO SPORT.	214	2013	14.000,00
1040207	1-123005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI SPORT.	212	2013	4.500,00
1050101	1-124090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO TRASPORTI E SICUREZZA.	216	2013	174.000,00
1050101	1-124090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO TRASPORTI E SICUREZZA.	217	2013	50.000,00
1050107	1-124005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO TRASPORTI E SICUREZZA.	215	2013	15.000,00

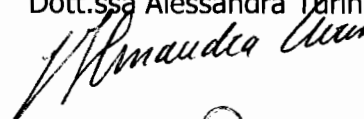
1060101	1-125090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE DI COMUNICAZIONE.	219	2013	888.000,00
1060101	1-125090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE DI COMUNICAZIONE.	220	2013	256.600,00
1060107	1-125005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE VIABILITA' E INFRASTRUTTURE.	218	2013	75.600,00
1070101	1-127090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTE.	222	2013	656.000,00
1070101	1-127090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE.	223	2013	191.000,00
1070101	1-127095/1	1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL GENIO CIVILE TRANSITATO DALLA REGIONE TOSCANA. VED. CAPP. ENTRATA 22737-22824.	224	2013	130.000,00
1070101	1-127095/2	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI PERSONALE GENIO CIVILE. VED. CAPP. ENTRATA 22737-22824.	225	2013	36.000,00
1070107	1-127005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO.	221	2013	56.000,00
1070107	1-127100/0	0	IRAP SU RETRIBUZIONI E F.E. PERSONALE GENIO CIVILE TRASFERITO DALLA REGIONE TOSCANA. VED. CAPP. ENTRATA 22737-22824. (EX COLLEGATO)	228	2013	12.000,00
1070201	1-127202/1	1	RETRIBUZIONE PERSONALE TECNICO (EX COMUNITA' MONTANA) - PREVISIONE COMPETENZA.	416	2013	277.000,00
1070201	1-127203/1	1	RETRIBUZIONE PERSONALE TECNICO (EX COMUNITA' MONTANA) - PREVISIONE COMPETENZA.	417	2013	78.000,00
1070201	1-128571/1	1	RETRIBUZIONI PER UNA UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO DA CORPO FORESTALE DELLO STATO. VEDI CAP. ENTRATA 21012	232	2013	24.580,00
1070201	1-128571/2	2	CONTRIBUTI PER UNA UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO DA CORPO FORESTALE DELLO STATO. VEDI CAP. ENTRATA 21012	233	2013	6.620,00
1070207	1-127213/1	1	VERSAMENTO IRAP PERSONALE UFFICIO TECNICO (EX COMUNITA' MONTANA) - PREVISIONE COMPETENZA.	422	2013	24.000,00
1070301	1-129090/1	1	RETRIBUZIONI PERSONALE DI RUOLO SMALTIMENTO RIFIUTI.	236	2013	235.000,00
1070301	1-129090/2	2	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI PERSONALE SMALTIMENTO RIFIUTI.	237	2013	67.000,00

1070307	1-129005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO.	235	2013	20.000,00
1070401	1-130090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO CORSO RISORSE IDRICHE- CONTROLLO SCARICHI. VEDI CAPP. ENTRATA 31152-32041.	239	2013	92.000,00
1070401	1-130090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS, INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO USO RISORSE IDRICHE- CONTROLLO SCARICHI. VEDI CAPP. ENTRATA 31152-32041.	240	2013	27.000,00
1070407	1-130050/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SERVIZIO USO RISORSE IDRICHE- CONTROLLO SCARICHI. VEDI CAPP. ENTRATA 31152-32041.	238	2013	8.000,00
1070501	1-131090/1	1	RETRIBUZIONI PERSONALE DI RUOLO CACCIA E PESCA.	245	2013	106.000,00
1070501	1-131090/2	2	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI PERSONALE CACCIA E PESCA.	246	2013	31.000,00
1070507	1-131005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI CACCIA E PESCA.	244	2013	9.500,00
1070701	1-128100/1	1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO TUTELA AMBIENTE-ENERGIA	230	2013	105.000,00
1070701	1-128100/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER PERSONALE SERVIZIO TUTELA AMBIENTE-ENERGIA	231	2013	30.000,00
1070701	1-146090/1	1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO-RISCHIO IDRAULICO	284	2013	22.500,00
1070701	1-146090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INDEL, INPS, E INAIL PER PERSONALE DIFESA DEL SUOLO-RISCHIO IDRAULICO	285	2013	6.200,00
1070707	1-128007/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE TUTELA AMBIENTE-ENERGIA	229	2013	9.100,00
1070707	1-146005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONE DEL PERSONALE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO-RISCHIO IDRAULICO	283	2013	1.900,00
1070801	1-133090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE.	248	2013	23.578,00
1070801	1-133090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE.	249	2013	7.022,00
1070801	1-133641/0	0	RETRIBUZIONI PER ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO PROTEZIONE CIVILE. CAP. ENTRATA 21166(EX COLLEGATO)	250	2013	20.422,00

1070801	1-133642/0	0	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO PROTEZIONE CIVILE.CAP.ENTRATA 21166 (EX COLLEGATO)	251	2013	6.456,00
1070807	1-133007/0	0	QUOTA I.R.A.P. PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE.	247	2013	2.100,00
1070807	1-133645/0	0	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE TEMPO INDETERMINATO PROTEZIONE CIVILE.CAP.ENTRATA 21166 (EX COLLEGATO)	252	2013	1.922,00
1080201	1-134090/1	1	RETRIBUZIONI PERSONALE DELLE POLITICHE SOCIALI.	254	2013	153.000,00
1080201	1-134090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI.	256	2013	44.000,00
1080201	1-147090/1	1	RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DELL'OSSERVATORIO SOCIALE	287	2013	47.000,00
1080201	1-147090/2	2	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DELL'OSSERVATORIO SOCIALE	288	2013	14.000,00
1080207	1-134005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI POLITICHE SOCIALI.	253	2013	13.000,00
1080207	1-147005/0	0	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE OSSERVATORIO SOCIALE	286	2013	4.100,00
1090101	1-135090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO INTERVENTI IN AGRICOLTURA.	258	2013	303.000,00
1090101	1-135090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO INTERVENTI IN AGRICOLTURA.	259	2013	87.000,00
1090101	1-139090/1	1	RETRIBUZIONI PERSONALE RISORSE RURALI CACCIA E PESCA.	264	2013	423.000,00
1090101	1-139090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INPS E INAIL PERSONALE RISORSE RURALI CACCIA E PESCA.	265	2013	119.000,00
1090107	1-135005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIB.SERVIZIO AGRICOLTURA.	257	2013	27.000,00
1090107	1-139005/0	0	QUOTA I.R.A.P. SU RETRIBUZIONI RISORSE RURALI CACCIA E PESCA.	263	2013	36.000,00
1090201	1-137009/1	1	RETRIBUZIONE PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO.	261	2013	44.500,00

1090201	1-137009/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO.	262	2013	12.000,00
1090207	1-137005/0	0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI INDUSTRIA.	260	2013	3.800,00
1090301	1-140006/0	0	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DI RUOLO DEL MERCATO DEL LAVORO FINANZIATO DA REGIONE. CAPP. ENTRATA 22669.-21156-22703 (EX COLLEGATO)	267	2013	429.000,00
1090301	1-140007/0	0	CONTRIB.PREVID.ASSIST.PER SONALE MERCATO DEL LAVORO. SPESA FINANZI.DALLA REGIONE. CAP. ENTRATA 22669-21156-22703 (EX COLLEGATO)	268	2013	115.000,00
1090301	1-140090/1	1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO.	270	2013	573.000,00
1090301	1-140090/2	2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO.	271	2013	160.000,00
1090307	1-140005/0	0	QUOTA I.R.A.P. SU RETRIBUZIONI DEL SERVIZIO LAVORO.	266	2013	50.000,00
1090307	1-140008/0	0	QUOTA I.R.A.P. SU RETRIBUZ.PERSON.MERCATO DEL LAVORO.SPESA FINANZ.DALLA REGIONE. CAPP. ENTRATA 22669-21156-22703. (EX COLLEGATO)	269	2013	36.500,00
					Somma:	12.275.600,00

Il Funzionario Responsabile della P.O.
Contabilità, Previdenza e Gestione
Finanziaria del Personale
Dott.ssa Alessandra Turini




IL DIRIGENTE
Dott.ssa Ilaria Ambrogini



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta provinciale

OGGETTO: Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 - ANNO 2013

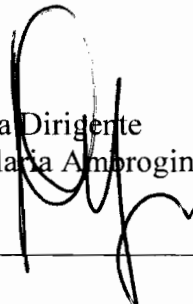
 <small>PROVINCIA DI PISTOIA</small>	<p>Provincia di Pistoia Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport</p>
--	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia,

La Dirigente
 Dr.ssa Ilaria Amrogini



 <small>PROVINCIA DI PISTOIA</small>	<p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari</p>
--	--

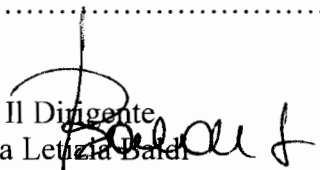
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....

Pistoia, *26.06.2013*

Il Dirigente
 D.ssa Letizia Baldi





Provincia di Pistoia

Oggetto: Ipotesi di contratto integrativo decentrato anno 2013 personale non dirigente – Parere.

Il Collegio dei Revisori

premessi che

- l'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;
- l'art. 40bis del comma 1 del D.Lgs. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori dei conti;

considerato inoltre che l'art.9 comma 2 bis del D.l. 78/2010 prevede che a decorrere dall'1/1/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Espone di seguito i risultati della disamina condotta.

La costituzione del fondo per l'anno 2013 è inizialmente una sostanziale conferma degli istituti già utilizzati per gli anni 2010, 2011 e 2012. Il fondo risorse decentrate anno 2010, al netto delle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali e per la produttività, ammonta ad € 1.625.582,31. La misura della riduzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, da operarsi ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, del DL 79/2010 in proporzione alla riduzione del personale di servizio, si attesta sul valore di 5,05 che corrisponde alla variazione percentuale tra le due consistenze medie del contingente dotazionale riferito, rispettivamente, agli anni 2010 e 2013 (366,50-348,00/366,50). L'applicazione della suddetta percentuale di riduzione del 5,05% determina in € 1.543.490,40 l'importo massimo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite all'esercizio 2013 da applicare alla consistenza del fondo 2013. Dunque, i costi per le risorse decentrate relative al personale, di cui all'ipotesi di accordo sottoposta a questo Collegio, prevedono la costituzione del fondo per la parte stabile, prima della riduzione di cui all'art.9 comma 2 bis del DL 78/2010, per € 1.315.628,18. Applicando la riduzione prevista dalla citata normativa il fondo subisce una diminuzione di € 82.091,91. La parte variabile del fondo ammonta ad € 309.954,13 ed è costituita dalla quota pari all'1,2% del monte salari 1997, di cui all'art. 15, comma 2, 4 5 del CCNL 1.4.1999, pari ad € 72.271,28 e dalla quota di € 237.682,85 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999.



Provincia di Pistoia

L'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate per l'anno 2013 è dunque pari ad € 1.543.490,40 ed è così costituito:

- Risorse stabili	euro	1.315.628,18
- Risorse variabili	euro	309.954,13
- decurtazioni fondo	euro	82.091,91
Totale	euro	<u>1.543.490,40</u>

Il Collegio, preso atto che

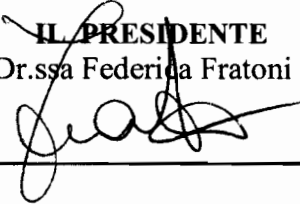
- le competenze fisse del fondo 2013 relative a incremento economico derivante da progressioni orizzontali consolidate, indennità ex art. 17 comma 2 lett.c) CCNL 1.4.1999, indennità di comparto per complessivi € 835.284,55 sono finanziate sui capitoli PEG del Servizio Personale di cui alla tabella riportata nella parte 1.5.1 della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria in relazione all'assegnazione funzionale dei dipendenti ed impegnate ex art. 183 d.Lgs. 267/2000 del bilancio 2013, esercizio provvisorio;
 - la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità è finanziata sul capitolo del Peg titolato "fondo globale miglioramento efficienza dei servizi" per l'importo complessivo di € 219.909,75;
 - lo stanziamento delle altre risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per complessivi € 488.296,10 è previsto e impegnato ex art. 183 D.Lgs. 267/2000 sui capitoli di bilancio 2013, esercizio provvisorio c/competenza, come da dettaglio di cui al prospetto riportato nella parte 1.5.3 della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;
 - preso atto, inoltre, della destinazione per l'anno 2013 di risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 nella misura complessiva di € 237.682,85;
 - tenuto conto che le risorse destinate ad incentivare la qualità e la quantità dei servizi prestati debbano essere erogate solo dopo idonea certificazione dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi da parte dell'organo competente;
 - visto il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dei Servizi Finanziari in data 24.6.2013;
 - ricorda all'Ente che in virtù di quanto previsto dall'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 165/2009 la validazione della relazione sulla performance è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali del merito;
 - invita l'Ente a dare adeguata pubblicità e trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa
- Tutto quanto sopra richiamato, il Collegio conclude attestando la compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi contrattuale in esame con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con quanto previsto dal CCNL.

Pistoia, 4 luglio 2013

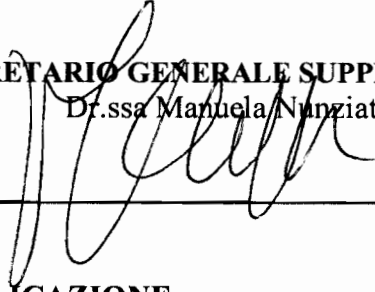
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Federica Fratoni



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Dr.ssa Manuela Nunziati



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
